

Rapporto

numero

8383 R

data

1 ottobre 2024

competenza

DIPARTIMENTO DELLE FINANZE E DELL'ECONOMIA

della Commissione gestione e finanze sulla mozione 13 marzo 2023 presentata da Paolo Pamini e cofirmatari (ripresa da Sergio Morisoli) “Start-up innovative e piani di promozione comunali”

(v. messaggio 20 dicembre 2023 n. 8383)

I. LA MOZIONE

La mozione in oggetto è stata presentata da Paolo Pamini e cofirmatari e poi ripresa da Sergio Morisoli. La stessa chiede al Consiglio di Stato di voler modificare l'articolo 5a capoverso 1 RLT (Regolamento della legge tributaria, RL 640.1101) estendendo la definizione di start-up innovativa anche a quelle imprese che sono state selezionate da un programma di promozione dell'innovazione, nei cui organi esecutivi siede almeno un rappresentante del Cantone o di un Comune ticinese.

In Ticino il riconoscimento di un'impresa quale start-up innovativa comporta una serie di agevolazioni e facilitazioni fiscali ai sensi degli art. 37c, 87 cpv. 1bis e 1ter, 89, 155 cpv. 4 LT.

Oltre al Cantone anche alcuni Comuni si stanno adoperando con progetti di promozione di start-up innovative quale elemento della propria politica di promozione territoriale. A titolo di esempio, viene fatta menzione all'iniziativa *Lugano Plan B* tesa a promuovere la città sul Ceresio quale ecosistema aperto a progetti connessi alla tecnologia dei registri distribuiti. La Città di Lugano ha già annunciato di lanciare un fondo finanziato in collaborazione con alcuni partner progettuali volto a sostenere start-up in ambito blockchain giudicate di particolare interesse e con ripercussioni positive sul territorio.

La formulazione proposta, che è ispirata a quella recentemente avanzata dal Consiglio di Stato nel Messaggio n. 8231 del 25 gennaio 2023 (evaso il 14.03.2023) in materia accresciuta deducibilità fiscali di liberalità verso destinatari fiscalmente esenti, sarebbe a detta dei promotori sufficientemente aperta per contemplare iniziative di vario genere che vedono il coinvolgimento del Cantone o dei Comuni ticinesi, pur garantendo un certo grado di controllo, essendo richiesta la presenza di un rappresentante del Cantone o di un Comune ticinese negli organi esecutivi del programma di promozione.

II. IL MESSAGGIO

L'estensione della definizione di startup innovativa a queste casistiche premierebbe le iniziative dei Comuni tese a promuovere l'insediamento sul loro territorio di attività innovative. Essa appare quindi comprensibile.

Tuttavia, evidenzia il Governo, vi è un preciso criterio con il quale le iniziative riconosciute dall'art. 5a cpv. 1 RLT sono state selezionate, e non è quello del controllo "pubblico" delle stesse, quanto piuttosto il fatto che le esse presuppongono, per le startup selezionate o premiate, un percorso di valutazione di innovazione che sono le cifre distintive di una startup che voglia definirsi come "innovativa".

La lista dei programmi riconosciuti - allestita con il supporto di specialisti del settore ed oggetto. negli anni, di puntuali aggiornamenti, costituisce pertanto una rappresentazione completa del panorama attuale di iniziative e programmi che contribuiscono a qualificare una startup come innovativa. Con effetto dal 1° gennaio 2024 (cfr. BU 38/2023 del 1° dicembre 2023), il Consiglio di Stato ha poi recentemente proceduto a estendere il carattere innovativo alle società che hanno concluso l'intero processo di valutazione previsto da Innosuisse per i progetti d'innovazione per le startup (nuova lett. k dell'art. 5a RLT) e a quelle che hanno concluso l'intero programma d'incubazione Tenity (ex F10) (nuova lett. l dell'art. 5a RLT).

L'esecutivo cantonale valuterà l'inclusione tra i programmi riconosciuti dal RLT anche il progetto di Lugano qualora detto fondo dovesse presupporre la verifica, da parte del futuro ente gestore, di criteri d'innovazione e di scalabilità.

Per contro, una norma generale come quella proposta, che estenderebbe automaticamente il diritto a farsi riconoscere quale startup innovativa e quindi di beneficiare delle agevolazioni fiscali previste dalla legge tributaria cantonale, alle iniziative selezionate da "programmi di promozione dell'innovazione nei cui organi esecutivi siede almeno un rappresentante del Cantone o di un Comune ticinese", non è invece ammissibile. Infatti, tale formulazione presupporrebbe il riconoscimento del diritto di cui al RLT alla sola condizione che vi sia un rappresentante degli enti pubblici in seno agli enti gestori. E questo senza una valutazione di merito sul percorso di selezione operato da tali programmi, che invece il Consiglio di Stato ha verificato per tutte le iniziative oggi riconosciute, avvalendosi anche del parere di esperti del settore.

III. LAVORI COMMISSIONALI E CONCLUSIONI

La Commissione ha scritto al primo mozionante - il 30 gennaio 2024 - qualora fosse stato interessato ad esporre l'atto parlamentare in seno alla Commissione.

Non avendo ricevuto elementi aggiuntivi, la Commissione ha discusso di nuovo del tema

In conclusione, il Consiglio di Stato ritiene che già oggi sia possibile ammettere, a determinate condizioni, ulteriori programmi che danno accesso alle agevolazioni fiscali per startup innovative. Vista l'apertura del Governo, la scrivente Commissione ne sposa le conclusioni.

La Commissione rileva di transenna che il tema del sostegno anche mediante fondi obbligazionari progetti innovativi e di promozione economica potrebbe ritornare d'attualità con l'evasione della mozione n. 1801 del 16.09.2024 (del qui relatore ed altri cofirmatari) volta all'istituzione ed emissione di obbligazioni territoriali a supporto della ricostruzione - post-catastrofi naturali, del rilancio turistico, ma anche dell'espansione economica nel Cantone Ticino, la quale passa anche, ma non solo dalle attività innovative e poi eventualmente o di riflesso da agevolazioni fiscali la cui definizione richiederà un ulteriore affinamento.

La scrivente Commissione invita pertanto il plenum del Gran Consiglio a respingere la mozione in oggetto.

Per la Commissione gestione finanze:

Matteo Quadranti, relatore
Agustoni - Bignasca - Bourgoin -
Caprara - Dadò - Durisch - Gendotti -
Gianella Alessandra - Sirica - Speciali